

IL PRESIDENTE  
IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO  
AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L. N. 74/2012  
CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122 DEL 01/08/2012

**Decreto** n. 448 del 22 febbraio 2017

**Procedimento espropriativo e/o di occupazione temporanea delle aree finalizzate alla realizzazione di Edifici Municipali Temporanei (EMT), Lotto 3, Comune di Finale Emilia (MO).**

**Integrazione della liquidazione effettuata con decreto n. 1704 dell'11 dicembre 2013 e con decreto 1774 del 13 dicembre 2013, a seguito di accettazione, dell'indennità relativa alle anticipazioni colturali e/o ai frutti pendenti presenti al momento dell'immissione in possesso sulle aree site nel Comune di Finale Emilia (MO), al foglio 67, mappale 245, di ex proprietà del Sig. Neri Giuseppe.**

**Vista** la Legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm.ii.;

**Visto** il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e ss.mm.ii.;

**Visto** l'art. 8 della L. R. n. 1 del 2005, recante "Norme in materia di protezione civile" e ss.mm.ii.;

**Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 Maggio 2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Decreto Legge 4 novembre 2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27 dicembre 2002, n. 286;

**Visti** i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 Maggio 2012 con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia e Mantova i giorni 20 e 29 maggio 2012, e con i quali è stata disposta la delega al capo del dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze, in deroga ad ogni disposizione vigente, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;

**Visto** il Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni in Legge n. 122 del 01 agosto 2012, recante "Interventi urgenti in favore delle aree colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012";

**Visto** l'articolo 10 del Decreto Legge 22 giugno 2012 n. 83, convertito con modificazioni in Legge n. 134 del 7 agosto 2012, recante "Misure urgenti per la crescita del paese";

**Visto** l'articolo 7, comma 9 ter del decreto legge n. 133 del 12 settembre 2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. 164 dell'11 novembre 2014, con il quale è stato ulteriormente prorogato al 31.12.2015 lo stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, successivamente prorogato al 31 dicembre 2016 dal D.L. n. 78 del 19/06/2015, convertito in Legge n. 125 del 06/08/2015;

**Visto** il Decreto Legge n. 210 del 30/12/2015, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 21 del

25 febbraio 2016, con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza relativo agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 al 31/12/2018;

**Visto** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii., recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

**Vista** la deliberazione di Giunta regionale n. 622 del 28 aprile 2016 recante in oggetto “Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015” di modifica, tra l’altro, a decorrere dal 1 maggio 2016 della denominazione dell’Agenzia di protezione civile in “Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile”;

**Preso atto** che in data 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia - Romagna, nella persona di Stefano Bonaccini, il quale ha assunto anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l’assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, in base all’art. 1 del Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni in legge 1 agosto 2012, n. 122;

**Visto** in particolare il comma 1 dell’articolo 10, D.L. 83/2012, convertito con modifiche nella Legge n. 134 del 07 agosto 2012, il quale enuncia che “i Commissari delegati di cui all’art. 1 comma 2 del Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, provvedono, nei territori dei comuni delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, interessate dagli eventi sismici dei giorni 20 e 29 maggio 2012, per i quali è stato adottato il decreto del Ministero dell’economia e delle finanze 1° giugno 2012 di differimento dei termini per l’adempimento degli obblighi tributari, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 130 del 6 giugno 2012, nonché di quelli ulteriori indicati nei successivi decreti adottati ai sensi dell’articolo 9, comma 2, della Legge 27 luglio 2000, n. 212, in termini di somma urgenza alla progettazione e realizzazione di moduli temporanei abitativi – destinati all’alloggiamento provvisorio delle persone la cui abitazione è stata distrutta o dichiarata inagibile con esito di rilevazione dei danni di tipo “E” o “F”, ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 maggio 2011 – ovvero destinati ad attività scolastica ed uffici pubblici, nonché delle connesse opere di urbanizzazione e servizi, per consentire la più sollecita sistemazione delle persone fisiche ivi residenti o stabilmente dimoranti, ove non abbiamo avuto assicurata altra sistemazione nell’ambito degli stessi comuni o dei comuni limitrofi”;

**Preso atto** che il comma 2 dell’articolo 10 del D.L. 83/2012, convertito con modifiche nella L. n. 134 del 07 agosto 2012, dispone che i “Commissari delegati provvedono, sentiti i sindaci dei comuni interessati, alla localizzazione delle aree destinate alla realizzazione dei moduli di cui al comma 1, anche in deroga alle vigenti previsioni urbanistiche, utilizzando prioritariamente le aree di ricovero individuate nei piani di emergenza. Il provvedimento di localizzazione comporta dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere e costituisce decreto di occupazione d’urgenza delle aree individuate”;

**Visto** il “Programma Operativo Municipi”, condiviso dal Comitato Istituzionale (istituito ai sensi dell’ordinanza n. 1 dell’8 giugno 2012) ed approvato con ordinanza del Commissario Delegato n. 26 del 22 agosto 2012 e successive integrazioni e rimodulazioni, il quale prevede il piano degli interventi da realizzare immediatamente per la riparazione delle strutture municipali e per la realizzazione degli interventi sostitutivi in grado di assicurare il normale svolgimento dell’attività tecnica ed amministrativa dei Comuni;

**Rilevato** che i Comuni e le Province interessate hanno provveduto ad inviare l’indicazione delle

aree all'interno delle quali realizzare gli Edifici Municipali Temporanei (EMT) e che le stesse sono state individuate con ordinanza n. 28 del 24 agosto 2012 e successive modifiche e integrazioni, di localizzazione delle aree e loro occupazione d'urgenza, cui è conseguita la contestuale redazione dello stato di consistenza e l'immissione in possesso delle aree, previa redazione dei relativi verbali, agli atti della Struttura Tecnica del Commissario Delegato;

**Preso atto** che ai sensi dei commi 2 e 3 dell'art. 10 del D.L. 83/2012, in deroga alle vigenti previsioni urbanistiche, la localizzazione delle aree costituisce variante delle stesse e produce l'effetto della imposizione del vincolo preordinato alla espropriazione;

**Considerato** che gli Edifici Municipali Temporanei (EMT) e le relative opere di urbanizzazione, pur avendo carattere provvisorio, sono comunque destinati ad una durevole utilizzazione, in relazione al tempo necessario per la ricostruzione ed il ripristino degli edifici istituzionali danneggiati o distrutti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012;

**Considerato** che è risultato opportuno, stante la realizzazione delle opere di urbanizzazione effettuate sulle aree occupate e stante la necessità di garantire la continuità nell'utilizzo dei municipi (sedi degli uffici o magazzini) per assicurare la continuità delle attività istituzionali delle Amministrazioni Comunali colpite, procedere all'esproprio di talune aree sulle quali insistono gli Edifici Municipali Temporanei;

**Rilevato** che per mezzo dei decreti n. 131 del 05/11/2012 e n. 498 del 31/03/2014, a seguito di ulteriore proroga con scadenza al 31/12/2018, (Istanza inviata con nota CR/2016/69292 del 19 dicembre 2016, e confermata dall'Agenzia delle Entrate con nota del 22 dicembre 2016) è stato disposto di avvalersi dell'Agenzia del Territorio (ora Agenzia delle Entrate) al fine di effettuare le operazioni di immissione in possesso, nonché la determinazione dell'indennità provvisoria di espropriazione e/o di occupazione temporanea;

**Dato atto** che, conseguentemente, l'Agenzia delle Entrate ha elaborato le necessarie stime in apposite schede dedicate ad ogni singola proprietà oggetto di espropriazione, e conservate agli atti dell'Autorità Espropriante;

**Dato atto** che le aree oggetto del procedimento espropriativo in oggetto erano originariamente site in Comune di Finale Emilia (MO), catastalmente identificate al foglio 67, mappale 245, di proprietà del Sig. Neri Giuseppe, nato a Finale Emilia (MO) il 29/11/1958, residente in Via Canalazzo Cascinetta 10, 41034 Finale Emilia (MO), codice fiscale NREGPP58S29D599Q;

**Rilevato** che il Commissario Delegato ha comunicato l'avvio del procedimento finalizzato all'espropriazione delle aree in argomento;

**Tenuto conto** che il comma 4 dell'art. 10 del D.L. 83/2012 prevede che l'indennità provvisoria e/o quella di occupazione temporanea vada determinata entro 12 mesi dalla data di immissione in possesso e che, ai sensi dell'art. 20, comma 4, del D.P.R. 327/2001, con decreto del Commissario Delegato n. 1054 del 16/10/2013 si è proceduto in tal senso, notificando l'indennità provvisoria determinata dalla competente Agenzia delle Entrate;

**Considerato** che a seguito della notificazione effettuata il Sig. Neri Giuseppe ha accettato l'indennità di espropriazione ed occupazione temporanea proposta ed il Commissario Delegato ha provveduto alla liquidazione dell'indennità con decreto n. 1704 dell'11 dicembre 2013 e decreto n. 1774 del 13 dicembre 2013;

**Dato atto** che con decreto n. 309 del 28/02/2014 il Commissario Delegato ha espropriato le aree in oggetto;

**Rilevato** che al momento dell'immissione in possesso, sull'area catastalmente identificata al Comune di Finale Emilia (MO), identificata con l'originario foglio 67, mappale 245, erano presenti anticipazioni colturali e/o frutti pendenti;

**Dato atto** che solo successivamente all'emanazione dei decreti di liquidazione ed esproprio sopra citati l'Agenzia Entrate ha comunicato al Commissario Delegato la determinazione a favore del soggetto espropriato di una indennità relativa alle anticipazioni colturali e/o ai frutti pendenti presenti al momento dell'immissione in possesso sulle aree espropriate in apposite relazioni, agli atti dell'Autorità Espropriante;

**Rilevato** che il Sig. Neri Giuseppe, nato a Finale Emilia (MO) il 29/11/1958, residente in Via Canalazzo Cascinetta 10, 41034 Finale Emilia (MO), codice fiscale NREGPP58S29D599Q, in qualità di ex proprietario dell'area sopra identificata, ha dichiarato di condividere ed accettare l'indennità pari ad € 235,00 relativa alle anticipazioni colturali e/o ai frutti pendenti mediante apposita dichiarazione di accettazione agli atti dell'autorità espropriante;

**Dato atto** che oggetto del presente provvedimento di liquidazione è l'indennità riferita alle anticipazioni colturali e/o ai frutti pendenti sull'area sita in Comune di Finale Emilia (MO), identificata con l'originario foglio 67, mappale 245, di cui era proprietario il Sig. Neri Giuseppe, nei cui confronti è stato emanato il decreto di esproprio n. 309 del 28/02/2014;

**Considerato** che gli importi della procedura in oggetto risultano ricompresi nei quadri economici delle opere cui le aree espropriate si riferiscono, ed il relativo finanziamento assicurato dalle risorse previste dall'articolo 2 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 dello 01.08.2012, accreditate sulla contabilità speciale aperta ai sensi del comma 6 dell'articolo 2 del medesimo Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Bologna;

**Verificata** la necessaria disponibilità di cassa sulla contabilità speciale n. 5699 aperta presso la Sezione di tesoreria provinciale dello Stato di Bologna;

**Ritenuto** di dover procedere, conseguentemente, alla liquidazione dell'indennità relativa alle anticipazioni colturali e/o ai frutti pendenti accettata;

**Ritenuto** altresì di incaricare per i pagamenti l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile;

**Visto** il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità";

**Vista** la Legge Regionale 19 dicembre 2003, n. 37, "Disposizioni in materia di espropri", e successive modifiche e integrazioni;

**Richiamate** tutte le considerazioni espresse in premessa

## DECRETA

- 1) di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di dare atto che i beni oggetto della procedura espropriativa finalizzati alla realizzazione di Edifici Municipali Temporanei (EMT) sono stati immessi nel possesso del Commissario Delegato con la redazione di verbale di stato di consistenza e di immissione in possesso, agli

atti dell'Autorità Espropriante;

- 3) di dare atto che l'area oggetto del procedimento espropriativo era catastalmente identificata al Comune di Finale Emilia (MO), all'originario foglio 67, mappale 245 e risultava di proprietà del Sig. Neri Giuseppe, nato a Finale Emilia (MO) il 29/11/1958, residente in Via Canalazzo Cascinetta 10, 41034 Finale Emilia (MO), codice fiscale NREGPP58S29D599Q;
- 4) di dare atto che la ex proprietà Neri Giuseppe ha accettato l'indennità di espropriazione ed occupazione temporanea proposta ed il Commissario Delegato ha provveduto alla liquidazione dell'indennità con decreto n. 1704 dell'11 dicembre 2013 e con decreto n. 1774 del 13 dicembre 2013, mentre successivamente con decreto n. 309 del 28/02/2014 il Commissario Delegato ha espropriato le aree in oggetto;
- 5) di dare atto che al momento dell'immissione in possesso erano presenti sull'area oggetto di esproprio anticipazioni colturali e/o frutti pendenti;
- 6) di dare atto che l'Agenzia delle Entrate, solo successivamente all'emanazione dei decreti di liquidazione ed esproprio sopra citati, ha comunicato al Commissario Delegato la determinazione, a favore del soggetto espropriato, di una indennità relativa alle anticipazioni colturali e/o ai frutti pendenti presenti al momento dell'immissione in possesso sulle aree espropriate con distinta relazione, agli atti dell'Autorità espropriante;
- 7) di liquidare, per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate, a fronte dell'accettazione pervenuta (agli atti dell'Autorità espropriante) l'indennità relativa alle anticipazioni colturali e/o ai frutti pendenti a favore del Sig. Neri Giuseppe, codice fiscale NREGPP58S29D599Q, per un importo totale pari ad € 235,00;
- 8) di dare atto che agli effetti fiscali l'indennità relativa alle anticipazioni colturali e/o ai frutti pendenti dovuta per l'area in oggetto non è soggetta a tassazione, stante la classificazione dell'area, come da C.D.U. agli atti dell'Autorità Espropriante; ai fini dell'adozione dei provvedimenti relativi la procedura di esproprio si invoca l'esenzione dall'imposta di registro (art. 57, comma 8 del D.P.R. n. 131 del 26/04/1986), l'esenzione dall'imposta di bollo, dai tributi speciali catastali e dalle tasse ipotecarie (art. 10, comma 3 del D. Lgs. n. 23 del 14/03/2011), l'esenzione dall'imposta ipotecaria (art. 1, comma 2 del D. Lgs. n. 347 del 31/10/1990) e dall'imposta catastale (art.10, comma 3 del D.Lgs. n. 347 del 31/10/1990), come altresì specificato dall'Agenzia delle Entrate con sua Circolare n. 2/E del 21/02/14 "Modifiche alla tassazione applicabile, ai fini dell'imposta di registro, ipotecaria e catastale, agli atti di trasferimento o di costituzione a titolo oneroso di diritti reali immobiliari - Articolo 10 del D.Lgs.14 marzo 2011, n. 23";
- 9) di dare atto che l'importo complessivo di cui al punto 7) risulta ricompreso nei quadri economici delle opere cui le aree espropriate si riferiscono, ed il relativo finanziamento assicurato dalle risorse previste dall'articolo 2 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 dello 01.08.2012, accreditate sulla contabilità speciale aperta ai sensi del comma 6 dell'articolo 2 del medesimo Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Bologna;
- 10) di incaricare l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile alla conseguente emissione dell'ordinativo di pagamento di cui al punto successivo sulla contabilità speciale 5699, intestata a "Commissario Delegato Presidente Regione Emilia-Romagna - D.L. 74-12", aperta ai sensi del comma 6 dell'articolo 2 del Decreto Legge 06.06.2012 n. 74

convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Bologna;

- 11) di dare mandato all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile di procedere alla liquidazione, mediante emissione del relativo ordinativo di pagamento, come segue:

- € 235,00 (diconsi euro duecentotrentacinque), da corrispondere a favore del Sig. Neri Giuseppe, C.F. NREGPP58S29D599Q, mediante bonifico bancario da eseguirsi sul conto corrente della banca Carisbo, intestato a Neri Giuseppe, IBAN: IT08A063856675007403740109T.

Bologna

Stefano Bonaccini  
(firmato digitalmente)